

La Uil a Cgil e Cisl: su questi punti confronto ravvicinato

ROMA — «Coraggiosa verifica», necessità di un «esame critico», «chiarimento di fondo»: sono queste le espressioni che più ricorrono nella lettera e nel documento che la segreteria della Uil ha inviato a Cgil e Cisl proponendo la convocazione del Direttivo «entro la fine di novembre per creare le condizioni di gestione unitaria del dibattito sviluppatosi in modo articolato tra le organizzazioni e all'interno di ciascuna di esse».

Quello che la Uil chiede è, in sostanza, un esame dello stato generale del sindacato giudicando «difficile e carico di incognite l'attuale sviluppo del processo unitario».

Da dove partire? La Uil definendo «scelta di fondo» la strategia dell'Eur, propone come «punto di riferimento» la piattaforma, a cronologia della piattaforma, Uil forza di mediazione tra Cgil e Cisl? Giorgio Benvenuto respinge questo sospetto: «noi avanziamo — ha detto — una vera ed organica proposta politica».

Le capacità degli impiegati sono solo da «monetizzare»?

I problemi che solleva la questione della riforma del salario nell'autunno dei contratti - L'esigenza di un controllo della busta paga - Quando un impiegato di 7° livello guadagna 22 milioni - La necessità di un coordinamento confederale

Dalla nostra redazione MILANO — Conosco un signore che lavorava alla Dalmine: aveva la qualifica di dirigente e si occupava di questioni di persona. Ha ricevuto un'offerta da un'azienda metalmeccanica lombarda che costruisce tralicci per l'alta tensione. Gli hanno detto: «La qualifica di dirigente, per nostre ragioni interne contenuta nel contratto assegnargliela. Comunque, agli effetti dello stipendio, nulla cambia: la paghiamo 22 milioni all'anno». Il signore, che alla Dalmine ne guadagnava 18, messo da parte condizioni di prestigio andato al sodo ed ha accettato l'offerta. Così da «semplice» impiegato al 7. livello guadagna circa tre volte quello che percepisce, mediamente, un «vero» impiegato metalmeccanico al 7. livello.



Si creano così pericolose tendenze alla confluenza del malcontento fra chi si sente poco o nulla tutelato dal sindacato perché non ha un lavoro, e chi dovrebbe sentirsi più tutelato degli altri perché ha un lavoro altamente professionalizzato.

Nemmeno un posto a Roma 10 mesi dopo l'accordo per la mobilità dall'Unidal

Bilancio sull'applicazione della riconversione - «Stiamo pagando l'incoerenza di padronato e governo» - Le aziende pubbliche fanno assunzioni nominative

ROMA — «Siamo quelli che starebbero cantando il "De Profundis" dell'Eur». Si presentano così i lavoratori dell'ex Unidal, adesso senza marchio di fabbrica a cui richiamarsi. Sono venuti in redazione per consegnare al cronista della lunga e defatigante trattativa ministeriale dello scorso anno, una «lettera aperta». E' l'occasione per un bilancio, senza reticenze, di questo primo esperimento di mobilità contrattata sulla base della legge per la riconversione industriale.

L'intesa, innanzitutto. Prevedeva la nascita di una nuova società alimentare, sulle ceneri dell'Unidal, con 4018 addetti, e lo scorporo del settore gelati con la costituzione di un'azienda a totale partecipazione statale. E fin qui è tutto.

liberi. Per le altre aree nessun posto di lavoro è scaturito dagli uffici di collocamento.

Ridurre l'orario a tutti? Saremmo i soli a chiederlo

La situazione in Europa: esperienze di riduzioni differenziate in Italia e Belgio

Dalla nostra redazione MILANO — Come smontare un giocattolo. Si prende il «tempo di lavoro» (i giorni, i mesi, gli anni che un uomo o una donna passano in un ufficio) se ne estrae una porzione, l'orario di lavoro, quindi la qualità stessa del lavoro, il controllo su programmi aziendali, mobilità, mercato del lavoro, decentramento: dopodiché l'operaio meccanico tra ore di lavoro e occupati («lavorare meno lavorare tutti»), indossare come divisa di organizzazione, facendone un elemento di differenziazione e di scontro.

Consideriamo il problema, su scala un po' più grande, al di là dell'ambito ristretto della politica. Un invito in questo senso è venuto dal segretario confederale Aldo Bonaccini, che ieri mattina ha tenuto una conferenza su «Europa: politiche contrattuali, orario di lavoro» alla Camera del lavoro.

Advertisement for Onduline roofing material, featuring a large image of the product and descriptive text.

Advertisement for Stoccafisso Norvegese fish, including a cartoon character and text describing the product's benefits.

Large advertisement for PAM Supermercati featuring a grid of various food products and their prices, such as bistecca, polpa, pasta, and various oils.